

GRAN SASSO: RITROVATI DI NOTTE I DUE ESCURSIONISTI DISPERSI

21 Giugno 2015



TERAMO – Sono stati ritrovati bagnati e infreddoliti, ma in buone condizioni di salute, i due escursionisti di Rimini, un uomo e una donna rispettivamente di 43 e 30 anni, che intorno alle 16 di ieri avevano lanciato l'allarme al 118 di Teramo, di ritorno da un'escursione alla volta del Corno Grande del Gran Sasso.

I due, che a telefono con i soccorritori avevano detto di essere rimasti "bloccati su delle creste di roccia", non erano riusciti a fornire ulteriori indicazioni.

A rendere il compito più difficile, l'ulteriore impossibilità di comunicare telefonicamente.

Dopo un primo rapido contatto telefonico con le squadre del Soccorso Alpino, degli escursionisti non si è avuto più notizia fino alle 21 quando, con l'aiuto dei Carabinieri, l'utilizzo della triangolazione delle celle telefoniche ha permesso di individuare la zona di Pietracamela-Prati di Tivo, sul versante teramano del Gran Sasso.

Nonostante i numerosi tentativi dell'elicottero del 118, che più volte, sfidando il maltempo, ha sorvolato il Gran Sasso, i due escursionisti sono stati ritrovati in prossimità della Grotta dell'Oro, in Val Maone, da una squadra di terra del Soccorso Alpino.

I due hanno in seguito raccontato di essersi spostati più volte nel tentativo di rendersi visibili, ma la presenza di zone innevate e la mancanza di attrezzatura invernale li ha costretti a cambiare spesso direzione.

Pioggia e grandine e, in tarda serata, le precipitazioni nevose ad alta quota, hanno fatto temere il peggio.

Fortunatamente l'esito positivo delle operazioni ha impedito che i due, equipaggiati soltanto con abbigliamento estivo, potessero trascorrere la notte all'addiaccio.

Spossati per la disavventura, hanno deciso di alloggiare a Prati di Tivo, prima di recuperare la propria auto a Campo Imperatore.